Alcuni esempi di valutazione

Elettrodotto aereo 380
kV semplice terna 1000
MW (1500 A)

$$P = \sqrt{3} V_N I_E$$

Profilo laterale del
campo elettrico e
dell'induzione
magnetica a 50 Hz al
suolo, dall'asse della
linea fino a 200 m di
distanza

Analisi per due diverse altezze dal suolo del conduttore più basso:

- 7.78 m (linea rossa, valore minimo sul terreno e su specchi d'acqua non navigabili ammesso dal DMLP 16 gennaio 1991)
- 40 m (linea azzurra, assunto come rappresentativo del valore massimo)

Elettrodotti aerei – esempio 2D: campo elettrico

Elettrodotti aerei – esempio: induzione magnetica

Esempi con modello delle linee definito in 3D

ID	X [m]	Y [m]	Z [m]
1a	1672576	4847670	39
1b	1672608	4847665	40
2	1672942	4847734	39
2b	1672970	4847742	39
3	1673012	4847789	39
4	1672995	4847810	38
5	1673006	4847847	38
6	1673009	4847886	37
7	1673007	4847920	37
8	1673184	4847845	39

ID _□	INDUZIONE MAGNETICA · [μT] _□
<u>1a</u> _□	1.03 _□
<u>1b</u> _□	0.78 _□
<u>2a</u> _□	1.85 _□
<u>2b</u> _□	2.02 _□
3 _□	1.63 _□
4 _□	0.83 _□
5 _□	0.62 _□
6 _□	0.48 _□
7 _□	0.25 _□
8 _□	0.31 _□
9 _□	0.25 _□
10 _□	0.26 _□
11 _□	0.26 _□
12 _□	0.09 _□
13 _□	0.25 _□
<u>14a</u> _□	1.48 _□
<u>14b</u> _□	0.41 _□
15 _□	0.60 _□

- Per ogni edificio è stato considerato un segmento verticale lungo lo spigolo o la facciata più esposta.
- La lunghezza di ciascun segmento è legata all'altezza dell'edificio considerato

□	INDUZIONE·MAGNETICA·[μT]□			
ID□	@·1·m□	@·4·m□	@·7·m□	@·10·m□
1a□	1.03□	1.10□	1.16□	□
1b□	0.78□	0.81□	0.84□	□
2a□	1.85□	2.20□	2.65□	□
2b□	2.02□	2.42□	2.95□	□
3□	1.63□	1.92□	□	□
4□	0.83□	0.92□	1.01□	□
5□	0.62□	0.66□	0.69□	□
6□	0.48□	0.49□	0.51□	□
7□	0.25□	0.26□	0.27□	□
8□	0.31□	0.32□	0.34□	0.35□
9□	0.25□	0.26□	0.27□	0.28□
10□	0.26□	0.28□	0.30□	0.31□
11□	0.26□	0.28□	0.30□	0.33□
12□	0.09□	0.09□	0.09□	0.09□
13□	0.25□	0.27□	0.30□	0.33□
14a□	1.48□	1.70□	□	□
14b□	0.41□	0.41□	□	□
15□	0.60□	0.64□	□	□

Macinuzze; il profilo verticale dell'induzione magnetica è stato calcolato lungo lo spigolo in primo piano nella foto

Longitudine 1675228 m

Latitudine 4845657 m

Quota 66 m

Calcolo su grigliato: elaborazione risultati

- In questo caso i punti del grigliato sono quelli appartenenti alla superficie di una striscia di territorio a larghezza fissata, centrata nell'asse di un elettrodotto.

Calcolo del campo lungo il perimetro di edifici per determinarne il punto più esposto

Calcolo su sezioni trasversali

Si è supposto che tutti i sostegni siano della stessa tipologia (a delta con sbracci di 8,6m).

L'altezza da terra dei conduttori presso i sostegni è pari a 20 m.

N.	220 kv			132 kv		
	sinistra	centrale	destra	sinistra	centrale	destra
1	0	120	-120	0	120	-120
2	0	120	-120	0	-120	120
3	-120	120	0	0	120	-120
4	0	120	-120	120	-120	0

Calcolo su sezioni trasversali

Si considera la stessa configurazione di fasi su due sezioni differenti.

Determinazione di curve isocampo: definizione delle sezioni

Determinazione di curve isocampo: ricerca dei punti

Determinazione di curve isocampo: ricerca dei punti

Alcuni esempi tratti dallo studio VIA relativo al tratto di elettrodotto a 380 kV S. Barbara (Ar)-Casellina (Fi).

(Dati tecnici cortesemente forniti da TERNA SPA)

Sovrapposizione dei contributi legati a più linee elettriche non parallele

Casa colonica (probabilmente non abitata continuamente) in via della Lavanderia; la parte ad impatto ALTO è l'annesso (probabilmente un fienile) sulla sinistra

Longitudine 1672587 m

Latitudine 4847667 m

Quota 39 m

APO C2a

Profilo verticale dell'induzione magnetica

Altezza dal suolo [m]	Induzione magnetica [μT]	
	Condizione cautelativa	Condizione realistica
1	0.91	2.28
3	0.95	2.35
6	1.0	2.45

Tavernuzze

presenza tratti interrati di linee a 132 kV

Tavarnuzze

particolare tratti interrati

Colline del chianti: cambio di direzione pronunciato

Colline del Chianti

terreno montuoso

Pisa Barbaricina

linea pilota convenzione ARPAT-IFAC

- Per l'esecuzione delle valutazioni illustrate nella precedente carrellata, risulta imprescindibile la disponibilità di un modello tridimensionale del terreno.
- Il modello del terreno permette di posizionare correttamente e **coerentemente** le sorgenti e i punti di calcolo.
- Per ottenere una rappresentazione coerente, è necessario adottare un unico modello di riferimento per la determinazione delle quote dei sostegni e di quelle dei punti di calcolo.

- Un modello del terreno che copre l'intera Toscana può essere un “oggetto” di dimensioni notevoli e dunque difficilmente gestibile e distribuibile.
- Il modello del terreno può essere necessario in diverse fasi;
 - durante l'inserimento nel database delle sorgenti di nuovi sostegni;
 - durante l'esecuzione di calcoli, laddove si voglia determinare la quota dei punti di interesse.
- Durante l'esecuzione dei calcoli si possono presentare sia casi in cui si desidera determinare la quota di poche decine di punti, sia di alcune decine di migliaia di punti.

Il DTM è utilizzato per determinare la quota degli elementi georeferenziati al momento dell'inserimento dati nell'archivio

SERVER CERT.

Programma inserimento dati

Elementi da inserire in archivio

SERVER CERT.

CERT

ID_TIPO	N_PROG	POS_ORIZ	POS_VERT
00108	1	-8.60	0.00
00108	2	0.00	1.00
00108	3	8.60	0.00
00108	4	-5.20	7.00
00108	5	5.20	7.00

DTM

X, Y, Z

X, Y, Z

Risultati del calcolo

X, Y, Z punti di calcolo X, Y

Programma di calcolo dei campi

Pila: EMF v1.4beta
 Progetto: Configurazione Modalità di calcolo Esecuzione Accessori ?
 Connessione CERT chiusa